

**ACCETTAZIONE DI DELEGA
PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
A CITTADINI ITALIANI "MAGGIORENNI"
CHE HANNO I REQUISITI PER LA ELEZIONE A CONSIGLIERE COMUNALE**
(art. 1, comma 3, del D.p.r. 3 novembre 2000, n. 396)

Il/la sottoscritto/a

<i>Cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data di nascita</i>

DICHIARA

di accettare la delega alle funzioni di Ufficiale dello stato civile, con esercizio *parziale delle funzioni*, e precisamente per la *celebrazione del matrimonio civile tra*

<i>SPOSO</i> <i>Cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data di nascita</i>

e

<i>SPOSA</i> <i>Cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data di nascita</i>

da celebrarsi in

<i>Specificare</i> <i>Comune</i>	<i>data</i>	<i>e ora del matrimonio</i>

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli art. 75 e 76 DPR 445/2000, che prevedono tra l'altro l'obbligo di denuncia all'autorità competente,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti per la elezione a Consigliere Comunale e precisamente:

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ [art. 55, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 (1)];
- di non trovarsi in alcuna situazione di incandidabilità prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (2);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 (3)..

Informativa ai sensi dell'art.13 D. lgs. 196/2003 "Privacy" : I dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

_____, addì _____

Firma.....

Domicilio in _____, via _____ n. _____

Recapiti:

- Numero telefono cellulare: _____
- Indirizzo posta elettronica _____

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e trasmessa, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite fax, altra persona incaricata oppure a mezzo posta così come espressamente previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000..

(1) Articolo 55 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Elettorato passivo"

1. Sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nel primo giorno fissato per la votazione.

**(2) Art. 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235
"Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali"**

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.

(3) Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 "Incompatibilità"

1. L'ufficiale dello stato civile non può ricevere gli atti nei quali egli, il coniuge, i suoi parenti o affini in linea retta in qualunque grado, o in linea collaterale fino al secondo grado, intervengono come dichiaranti.

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI
Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del trattamento è il Comune di Magreglio (in seguito, "Titolare"), con sede in Piazza Municipio n. 2, Tel. 031/965119 - E-mail: protocollo@comune.magreglio.co.it - PEC¹: comune.magreglio@legalmail.it

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO).
Team DPO Trust Data Solutions Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpo@trustds@legalmail.it

3. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali (c.d. dati sensibili), il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'assolvimento delle funzioni istituzionali attribuite all'Ufficio comunale competente in materia di servizi demografici da leggi e regolamenti nazionali o da atti normativi europei applicabili in materia.

- *L'archiviazione dei dati nelle banche dati informatiche comunali;*
- *la tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, dell'anagrafe, delle liste elettorali e il rilascio di documenti di riconoscimento o relativi a modifiche delle generalità;*
- *la gestione della corrispondenza;*
- *la gestione di incassi e pagamenti;*
- *la gestione di Sue eventuali specifiche richieste.*

5. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento. Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. L'elenco completo dei Responsabili del trattamento è consultabile su richiesta dell'interessato.

6. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici.

I dati personali trattati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

7. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali.

8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

9. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché il diritto alla portabilità dei dati e il diritto di opporsi al trattamento. Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità (www.garanteprivacy.it). Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento, Lei ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale qualora ritenga che i Suoi diritti siano stati violati in seguito al trattamento.

10. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati richiesti in relazione alle attività svolte dell'ufficio comunale competente è obbligatorio, e il loro mancato conferimento non consente all'amministrazione di fornire i servizi di propria competenza.

¹ Si ricorda che gli indirizzi PEC sono configurati per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da altri indirizzi di posta elettronica certificata.